



Istituto di Istruzione
MARTINO MARTINI
Via Giorgio Perlasca, 4 – 38017 Mezzolombardo (TN)– C.F. 80015240221
e-mail: segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it
Pec: martini@pec.provincia.tn.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 AFM A

Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
- 1.2 PROFILO IN USCITA AFM - QUADRO ORARIO SETTIMANALE

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- 2.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO
- 2.3 PROFILO DELLA CLASSE

3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
- 4.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO
- 4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO
- 4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
- 4.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
- 4.6 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ - PERCORSI - PROGETTI NEL TRIENNIO
- 4.7 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

5. SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

- SCHEDE INFORMATIVE di Lingua e letteratura italiana
- SCHEDE INFORMATIVE di Storia
- SCHEDE INFORMATIVE di Lingua inglese
- SCHEDE INFORMATIVE di Lingua tedesca
- SCHEDE INFORMATIVE di Matematica
- SCHEDE INFORMATIVE di Economia aziendale
- SCHEDE INFORMATIVE di Diritto
- SCHEDE INFORMATIVE di Economia politica
- SCHEDE INFORMATIVE di Marketing & Strategy
- SCHEDE INFORMATIVE di Informatica
- SCHEDE INFORMATIVE di Scienze motorie e sportive
- SCHEDE INFORMATIVE di IRC
- SCHEDE INFORMATIVE di Educazione Civica e alla Cittadinanza

6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE

- 6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE
- 6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI
- 6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

7. SIMULAZIONI ESAME DI STATO (PROVE SCRITTE E COLLOQUIO): INDICAZIONI E MATERIALI

8. COMPONENTE DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di istruzione "Martino Martini" iniziò la sua attività nel settembre 1979 nella sede di piazza Vittoria a Mezzolombardo. Precedentemente, a partire dall'anno scolastico 1971/72, era stato sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Antonio Tambosi" di Trento.

Nel 1983 riceve l'intitolazione attuale dalla storica figura di Martino Martini, missionario gesuita trentino che svolse la sua opera in Cina, nel corso del XVII secolo, e che fu geografo e storico di rilievo. La formazione interdisciplinare di Martino Martini, e la sua propensione a studiare ambienti e civiltà straniere, hanno aperto la strada al dialogo e alla cooperazione tra popoli diversi. Caratteristiche, queste, che informano gli orientamenti polivalenti del progetto educativo dell'Istituto che spazia tra cultura umanistica, tecnico-scientifica, aziendale e tecnologica.

La diversificazione dell'offerta formativa, l'attenzione alle nuove tecnologie, la significativa presenza di attività extrascolastiche di qualità, integrative dell'attività didattica, hanno contribuito nel tempo alla crescita del nostro istituto. Le opportunità di percorsi di studio offerte al territorio si sono successivamente potenziate.

La Riforma della scuola superiore nel 2010 ha definito, rinnovandola, l'offerta formativa con indirizzi tecnici (economico: ITE – sia diurno che serale - e tecnologico: ITT) e liceali (Liceo scientifico e delle Scienze umane) nonché, dal 2015/2016, il LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO e l'articolazione triennale dell'ITT CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO, accanto alla già presente Trasporti e Logistica. Infine, la significativa NOVITÀ ASSOLUTA DAL 2017/2018: IL LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE IN 4 ANNI. Ultimo arrivato il Tecnico Economico Sportivo dal 2018/2019.

L'Istituto è inoltre diventato centro EDA nel 2012 con terza media per adulti, corsi italiano L2 per stranieri e di informatica e lingue.

Oggi il "Martino Martini" è frequentato da più di 900 studenti ripartiti nei vari indirizzi di studio e corsi liberi.

Nel 2012 si è inaugurata la nuova e moderna sede di via Perlasca. L'edificio, costruito secondo criteri improntati al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, ospita i discenti in ambienti luminosi e spaziosi, con laboratori attrezzati, una grande palestra, un auditorium e ampi spazi verdi all'esterno. L'offerta formativa si arricchisce con l'adozione di strumenti educativi atti a sensibilizzare a un corretto rapporto con i consumi energetici, nonché a valorizzare le risorse alternative con attività volte a promuovere la sostenibilità e l'efficienza energetica.

Per una visione globale del Progetto d'Istituto 2022-2025 si rimanda al seguente link:

■ [01 Progetto d'Istituto 2022-2025.pdf](#)

1.2 PROFILO IN USCITA AFM - QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Il corso di studi fornisce allo studente conoscenze relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale.

QUADRO ORARIO					
Discipline di insegnamento	Ore settimanali (unità di 50 minuti)				
	I biennio		II biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4

Storia	3	3	2	2	2
Lingua tedesca*	3	3	2	2	2
Lingua inglese*	3+1	3	3	3	3
Matematica	4	4+1	3	3	3
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Informatica**	2	2	3	3	2
Economia aziendale***	2+1	2+1	8	8	8
Marketing and Strategy**	-	-	2	2	2
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	2	2	3
Totale lezioni settimanali	35	35	35	35	35

“+ numero” sono le ore a disposizione dell’Istituzione scolastica

* compresenza docente madrelingua

** CLIL in inglese

*** Il programma si apre alla realizzazione di progetti con aziende locali

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	RUOLO	MATERIA
Zanolla Valentina	Presidente	
Mosna Ilaria	Insegnante coordinatore	Lingua e letteratura italiana; Storia
Mosna Ilaria	Insegnante coordinatore	Storia
Pritchett Adam (fino a novembre 2023) Tolotti Ilaria (da dicembre 2023)	Insegnante	Lingua inglese
Viola Elisa	Insegnante	Lingua tedesca
Cattani Alice	Insegnante	Matematica
Nicolussi Maria Gabriella	Insegnante	Economia aziendale
Pastore Raffaella	Insegnante	Diritto
Pastore Raffaella	Insegnante	Economia politica
Dalpiaz Stefania	Insegnante	Marketing and Strategy
Ambrosi Franco	Insegnante	Informatica
Dal Corso Monica	Insegnante	Scienze motorie e sportive
Tranquillini Roberto	Insegnante	Religione cattolica

Boulahfa Anware	Rappresentante studenti
Gajraku Petrit	Rappresentante studenti

Non eletto	Rappresentante genitori
Non eletto	Rappresentante genitori

2.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

MATERIA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Mosna Ilaria (fino a dicembre 2021); Prestagiacaomo Rosa Lavinia - supplente (da gennaio a giugno 2022)	Mosna Ilaria	Mosna Ilaria
Storia	Mosna Ilaria (fino a dicembre 2021); Prestagiacaomo Rosa Lavinia - supplente (da gennaio a giugno 2022)	Mosna Ilaria	Mosna Ilaria
Lingua inglese	Pritchett Adam	Pritchett Adam	Pritchett Adam (fino a novembre 2023); Tolotti Ilaria (da dicembre 2023)
Lingua tedesca	Rossi Nadia	Viola Elisa	Viola Elisa
Matematica	Zambonato Tiziana	Divina Alessandro	Cattani Alice
Economia aziendale	Nicolussi Maria Gabriella	Nicolussi Maria Gabriella	Nicolussi Maria Gabriella
Diritto	Pastore Raffaella	Pastore Raffaella	Pastore Raffaella
Economia politica	Pastore Raffaella	Pastore Raffaella	Pastore Raffaella
Marketing and Strategy	Dalpiaz Stefania	Dalpiaz Stefania	Dalpiaz Stefania
Informatica	Tovazzi Nicholas	Endrizzi Walter	Ambrosi Franco
Scienze motorie e sportive	Dal Corso Monica	Dal Corso Monica	Dal Corso Monica
Religione cattolica	Maniago Maria Lucia	Lembo Luisa	Tranquillini Roberto

2.3 PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 studenti; tre di loro si sono inseriti nel corso del secondo anno, in particolare un alunno è venuto dall'indirizzo tecnico tecnologico, altri due si sono iscritti tra settembre e novembre, riuscendo ad apprendere la lingua italiana e, gradualmente, anche le diverse materie previste dal curriculum di studi.

Nel corso del triennio gli studenti si sono dimostrati in genere molto collaborativi e disponibili al lavoro svolto in classe, così come alla partecipazione a progetti e attività integrative in cui diversi di loro hanno raggiunto ottimi risultati. Lo studio e la rielaborazione individuale degli argomenti trattati sono stati abbastanza continuativi per la maggior parte degli studenti, piuttosto discontinui e settoriali per un gruppo meno numeroso. Nel complesso la motivazione della classe nei confronti dello studio delle materie di indirizzo, e in particolare dell'economia aziendale, si è mantenuta buona e costante per tutti gli anni, mentre nelle altre discipline motivazione e risultati sono stati disomogenei e relativi a interessi e inclinazioni personali.

Nel primo periodo di quest'anno scolastico le iniziative di Orientamento in uscita e i test di ammissione all'università hanno richiesto un certo investimento di tempo e di energie da parte di tutta la classe che ha faticato a prendere un ritmo di studio adeguato alla preparazione dell'Esame di Stato.

I livelli di apprendimento e di competenze raggiunti sono diversificati per disciplina e per singolo studente, ma nel complesso, a conclusione del ciclo di studi, si può ritenere che il livello di preparazione complessivo sia molto buono per alcuni studenti, più che sufficiente o soddisfacente per una parte consistente della classe, settoriale e superficiale per un gruppo più ristretto.

3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE

Da molti anni l'Istituto Martini pone al centro della sua azione formativa l'attenzione allo studente e alle famiglie coniugando metodologie di apprendimento moderne a percorsi di studio individualizzati, onde garantire il successo scolastico di ogni studente che presenti buona volontà e desiderio di apprendere.

Ogni anno i docenti dell'Istituto sono impegnati in corsi di aggiornamento sul tema e hanno sperimentato per lungo tempo progetti che avessero come obiettivo la motivazione didattica, l'orientamento allo studio e il sostegno degli alunni in difficoltà.

In un contesto attento e consapevole al "fare scuola", si colloca l'esperienza del Progetto BES, che mette insieme i precedenti percorsi di formazione con la particolare e peculiare attenzione di cui i nostri studenti con Bisogni Educativi Speciali sono al centro.

Dall'a.s. 2018-2019 è attiva una Rete BES della Piana Rotaliana (Martini, IC di Mezzolombardo-Paganella, Mezzocorona e Lavis), della quale il Martini è capofila.

Il protocollo BES del Martini è leggibile nella sezione Documenti di Istituto del sito al link:
■ 09 Protocollo di accoglienza BES.pdf

Tutta la documentazione – modelli di Rete Rotaliana di PEI e PEP, modelli di relazione finale, modelli di schede di presentazione degli studenti con BES in fase di Esame di Stato alla Commissione secondo le più recenti indicazioni provinciali – è visibile in chiaro sul sito in sezione Documenti d'istituto, al seguente [link](#).

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Sono state seguite le seguenti metodologie didattiche:

1. lezione frontale e lezione partecipata: entrambe le modalità sono state utilizzate diffusamente in tutte le materie;
2. creazione e produzione di presentazioni con l'utilizzo dei vari strumenti disponibili (*Prezi, Presentazioni di Google, Powerpoint*); questa modalità è stata utilizzata diffusamente in diverse materie, in particolare anche per quanto attiene l'ECC;
3. metodologia CLIL: nello specifico per quanto riguarda la materia *Marketing*. Le attività sono descritte nel paragrafo successivo;
4. *cooperative learning* e lavori di ricerca in gruppo: queste modalità sono state utilizzate in diverse materie nel corso dell'anno, in particolare per quanto riguarda il *Marketing, l'ECC, l'Italiano e la Storia* (nelle occasioni dedicate alla preparazione all'orale);
5. *Debate*, in particolare per la materia *Marketing*.

4.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di CLIL da parte della scuola sono descritte nel progetto triennale dell'offerta formativa, con particolare riferimento alle pp. 26-27 (01 Progetto d'Istituto 2022-2025.pdf).

La classe ha svolto in CLIL la materia *Marketing*, sulla base delle seguenti metodologie e strumenti:

- *Cooperative Learning*;
- *Presentation, Practice and Production (Communication)*;
- *Task-based Learning*;
- Insegnamento e apprendimento interattivo: maggiore opportunità di partecipare verbalmente, con frequenti interazioni attive con il docente e altri allievi.
- Durante l'anno scolastico 2023-2024 la classe ha svolto 66 ore di "Marketing and Strategy", trattate per la maggior parte in lingua inglese attraverso la metodologia didattica CLIL. In particolare, ci siamo concentrati sugli aspetti dell'organizzazione delle imprese industriali, sulla responsabilità sociale d'impresa, sui principi di contabilità internazionali, sulla pianificazione strategica e sul *business plan*.

Gli argomenti sono stati svolti utilizzando le seguenti metodologie:

- Attività in gruppo;
- creazione e produzione di presentazioni sui vari argomenti, con l'utilizzo di diverse strumenti disponibili (*Prezi, Presentazioni di Google, Powerpoint*);
- analisi di *Case studies* di aziende reali italiane, europee o internazionali con lo scopo di dare un'impronta pratica e reale a quanto spiegato teoricamente a lezione;
- ricerca e sviluppo di strategie ed idee vincenti per la soluzione di determinate situazioni, per favorire nei ragazzi il pensiero critico, attivando la capacità di *problem solving*;
- visione di video (*Ted Talk, You tube*, siti ufficiali di organismi internazionali);
- *debate*, che ha permesso agli studenti di mettersi in gioco in prima linea, assumendo un ruolo ben definito nel dibattito e affermando la propria opinione, supportata da esempi e dati.

4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Alternanza scuola- lavoro

Le modalità generali di organizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro da parte della scuola sono descritte nel Progetto d'Istituto, con particolare riferimento alle pp. 22-25

([01 Progetto d'Istituto 2022-2025.pdf](#)).

Per il modello di valutazione delle esperienze di Alternanza scuola-lavoro, la scuola ha adottato le deliberazioni e le prassi esplicitate nella [cartella Drive qui linkata](#) e pubblicata sul sito www.martinomartini.eu.

La piattaforma documentale adottata dalla scuola è MasterStage: <https://alternanza.registroelettronico.com/martini-tn/>, ma è in via di sperimentazione anche la cartella digitale dello studente, progetto affidato dall'Ufficio innovazione del Dipartimento della Conoscenza della PAT a FBK.

Le esperienze svolte nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro sono state:

STUDENTE (numero elenco)	CLASSE III	CLASSE IV
1	<i>"Terra di tutti"</i> - Progetto realizzato in collaborazione con il <i>Consorzio Turistico Piana Rotaliana Koenigsberg</i> ;	<ul style="list-style-type: none">- <i>Acli Servizi</i> - Cles (tirocinio curricolare);- Visita Aziendale al Museo Ferrari e laboratorio "Marketing e motivazione";- Visita Aziendale a Predazzo: pastificio Felicetti; La Sportiva SpA (calzature di montagna);- Visita Aziendale alla Menz & Gasser
2	<ul style="list-style-type: none">- <i>"Terra di tutti"</i> - Progetto realizzato in collaborazione con il Consorzio Turistico Piana Rotaliana Koenigsberg;- "Professione Avvocato" (Ordine degli Avvocati - Provincia di Trento)	<ul style="list-style-type: none">- <i>Mondocarta, Copisteria e Cartoleria</i> - Trento (tirocinio curricolare);- Visita Aziendale al Museo Ferrari e laboratorio "Marketing e motivazione";- Visita Aziendale a Predazzo: pastificio Felicetti; La Sportiva SpA (calzature di montagna);- Visita Aziendale alla Menz & Gasser
3	<i>"Terra di tutti"</i> - Progetto realizzato in collaborazione con il Consorzio Turistico Piana Rotaliana Koenigsberg	<ul style="list-style-type: none">- <i>MAIND Srl, Servizi di assistenza, vendita, riparazione di chiusure tecniche</i> - Mezzolombardo (TN) (stage);- Visita Aziendale al Museo Ferrari e laboratorio "Marketing e motivazione";- Visita Aziendale a Predazzo: pastificio Felicetti; La Sportiva SpA (calzature di montagna);- Visita Aziendale alla Menz & Gasser
4	<i>"Terra di tutti"</i> - Progetto realizzato in collaborazione con il Consorzio Turistico Piana Rotaliana Koenigsberg	<ul style="list-style-type: none">- Comune di Ton (TN) (tirocinio curricolare);- Visita Aziendale al Museo Ferrari e laboratorio "Marketing e motivazione";- Visita Aziendale a Predazzo: pastificio Felicetti; La Sportiva SpA (calzature di montagna);- Visita Aziendale alla Menz & Gasser
5	<i>"Terra di tutti"</i> - Progetto realizzato in collaborazione con il Consorzio Turistico	<ul style="list-style-type: none">- <i>Studio Trivium</i>, studio commercialista, Trento (tirocinio curricolare);

	Piana Rotaliana Koenigsberg	<ul style="list-style-type: none"> - Visita Aziendale al Museo Ferrari e laboratorio "Marketing e motivazione"; - Visita Aziendale a Predazzo: pastificio Felicetti; La Sportiva SpA (calzature di montagna); - Visita Aziendale alla Menz & Gasser
6	"Terra di tutti" - Progetto realizzato in collaborazione con il Consorzio Turistico Piana Rotaliana Koenigsberg	<ul style="list-style-type: none"> - Agenzia Adige, agenzia pratiche auto, Mezzolombardo (TN) (tirocinio curricolare); - Visita Aziendale al Museo Ferrari e laboratorio "Marketing e motivazione"
7	"Terra di tutti" - Progetto realizzato in collaborazione con il Consorzio Turistico Piana Rotaliana Koenigsberg	<ul style="list-style-type: none"> - Dalmonego & figli Srl, grande distribuzione prodotti alimentari, Mezzolombardo (TN) (tirocinio curricolare); - Visita Aziendale al Museo Ferrari e laboratorio "Marketing e motivazione"; - Visita Aziendale a Predazzo: pastificio Felicetti; La Sportiva SpA (calzature di montagna); - Visita Aziendale alla Menz & Gasser
8	<ul style="list-style-type: none"> - "Terra di tutti" - Progetto realizzato in collaborazione con il Consorzio Turistico Piana Rotaliana Koenigsberg; - "Professione Avvocato" (Ordine degli Avvocati della Provincia di Trento); - "Ai tre faggi", Pizzeria Ristorante, Terlago (TN) (stage) 	<ul style="list-style-type: none"> - Villa Bianca (tirocinio curricolare); - Progetto Erasmus + Meta; - Il marketing nelle aziende di successo (PON); - Visita Aziendale al Museo Ferrari e laboratorio "Marketing e motivazione"; - Visita Aziendale a Predazzo: pastificio Felicetti; La Sportiva SpA (calzature di montagna); - Visita Aziendale alla Menz & Gasser
9	"Terra di tutti" - Progetto realizzato in collaborazione con il Consorzio Turistico Piana Rotaliana Koenigsberg	<ul style="list-style-type: none"> - Gottardi Autotrasporti Srl, Trento (tirocinio curricolare); - Visita Aziendale al Museo Ferrari e laboratorio "Marketing e motivazione"; - Visita Aziendale a Predazzo: pastificio Felicetti; La Sportiva SpA (calzature di montagna); - Visita Aziendale alla Menz & Gasser
10	"Terra di tutti" - Progetto realizzato in collaborazione con il Consorzio Turistico Piana Rotaliana Koenigsberg	<ul style="list-style-type: none"> - Atis Srl, manipolatori pneumatici industriali, Mezzolombardo (TN) (tirocinio curricolare); - Visita Aziendale al Museo Ferrari e laboratorio "Marketing e motivazione"; - Visita Aziendale a Predazzo: pastificio Felicetti; La Sportiva SpA (calzature di montagna); - Visita Aziendale alla Menz & Gasser
11	"Terra di tutti" - Progetto realizzato in collaborazione con il Consorzio Turistico Piana Rotaliana Koenigsberg	<ul style="list-style-type: none"> - Assicurazioni Allianz, Cles (TN) (tirocinio curricolare); - Il marketing nelle aziende di successo (PON);

		<ul style="list-style-type: none"> - Visita Aziendale al Museo Ferrari e laboratorio "Marketing e motivazione"; - Visita Aziendale a Predazzo: pastificio Felicetti; La Sportiva SpA (calzature di montagna); - Visita Aziendale alla Menz & Gasser
12	<ul style="list-style-type: none"> - "<i>Terra di tutti</i>" - Progetto realizzato in collaborazione con il Consorzio Turistico Piana Rotaliana Koenigsberg; - "<i>Professione Avvocato</i>" (Ordine degli Avvocati della Provincia di Trento). 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Assirotal Srl gruppo ITAS</i>, Mezzolombardo (TN) (tirocinio curricolare); - Visita Aziendale al Museo Ferrari e laboratorio "Marketing e motivazione"; - Visita Aziendale a Predazzo: pastificio Felicetti; La Sportiva SpA (calzature di montagna); - Visita Aziendale alla Menz & Gasser
13	<ul style="list-style-type: none"> - "<i>Terra di tutti</i>" - Progetto realizzato in collaborazione con il Consorzio Turistico Piana Rotaliana Koenigsberg; - Cova Cucine Srl. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Agriservice società cooperativa</i>, Cles (TN) (tirocinio curricolare); - Visita Aziendale al Museo Ferrari e laboratorio "Marketing e motivazione"; - Visita Aziendale a Predazzo: pastificio Felicetti; La Sportiva SpA (calzature di montagna); - Visita Aziendale alla Menz & Gasser
14	" <i>Terra di tutti</i> " - Progetto realizzato in collaborazione con il Consorzio Turistico Piana Rotaliana Koenigsberg	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Acli servizi</i>, Mezzolombardo (TN) (tirocinio curricolare); - Visita Aziendale al Museo Ferrari e laboratorio "Marketing e motivazione"; - Visita Aziendale a Predazzo: pastificio Felicetti; La Sportiva SpA (calzature di montagna); - Visita Aziendale alla Menz & Gasser
15	" <i>Terra di tutti</i> " - Progetto realizzato in collaborazione con il Consorzio Turistico Piana Rotaliana Koenigsberg	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Agriservice società cooperativa</i>, Cles (TN) (tirocinio curricolare), - Visita Aziendale al Museo Ferrari e laboratorio "Marketing e motivazione"; - Visita Aziendale a Predazzo: pastificio Felicetti; La Sportiva SpA (calzature di montagna); - Visita Aziendale alla Menz & Gasser

Di particolare menzione:

- il progetto "*Terra di tutti, terra di sogni?*" svolto in classe terza, nell'AS 2021/2022 che ha visto gli studenti cogliere una sfida posta dal *Consorzio Turistico Piana Rotaliana Koenigsberg*. La classe è stata coinvolta attivamente nel progetto, articolato in tre momenti: 1) ricerca; 2) conoscenza del territorio e incontri con viticoltori, FEM, Consorzio Turistico; 3) realizzazione di un prodotto divulgativo.

I temi sono stati quelli del marketing del territorio, dell'agricoltura sostenibile, del turismo green e del paesaggio considerato in prospettiva storica.

Attività di orientamento

A partire dall'a.s. 2023/24, in base alla normativa nazionale, sono state introdotte nel *curriculum* dello studente 20 ore di attività formative finalizzate all'orientamento. L'Istituto *Martino Martini* ha organizzato una serie di attività (assemblee di istituto tematiche, sportelli dedicati, visite guidate, ecc...) atte al raggiungimento del monte ore stabilito.

4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Tra gli strumenti utilizzati si possono annoverare:

1. manuali;
2. video e piattaforme didattiche;
3. rete Internet;
4. software didattico

Rispetto ai tempi, in vigore nell'istituto quattro fasi valutative: "pagellino" di Novembre - prima valutazione trimestrale a fine Dicembre - "pagellino" di Marzo - scheda valutativa di fine anno scolastico.

4.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno sono stati attivati i seguenti interventi di recupero/potenziamento:

Materia	Interventi di Recupero	Interventi di Potenziamento
Italiano e Storia	Sportello	Sportello
Lingua Ingeese	Sportello	Sportello
Lingua tedesca	Sportello	
Matematica	Sportello	Sportello
Informatica	Sportello	Sportello
Economia Aziendale	Sportello	Sportello
Economia politica e Diritto	Sportello	
Marketing	Sportello	

4.6 EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

A partire dall'A.S. 2021/22 il collegio docenti ha deliberato di sperimentare l'insegnamento di Ed. Civica e alla Cittadinanza come riportato nel documento che segue:

[Ed civica/cittadinanza](#)

Qui di seguito, invece, i criteri di valutazione:

[GRIGLIE VALUTAZIONE ECC_proposta](#)

Progetti di ECC svolti nel triennio

Nel corso del triennio alla classe sono stati proposti questi percorsi di ECC:

- Classe terza, AS 2021/22:

Il territorio della Piana Rotaliana: storia - ambiente - agricoltura - turismo e marketing.

Parte integrante del progetto di ECC sono state:

- 1) nel Trimestre, la collaborazione con la *Soprintendenza per i Beni culturali e le attività culturali* di Trento, finalizzata alla conoscenza storico - artistica del comune di Mezzolombardo;
- 2) nel Pentamestre, la proposta *Terra di tutti, terra di sogni?*, promossa dal *Consorzio Turistico Piana Rotaliana Koenigsberg*.

Nodi coinvolti: Sviluppo Sostenibile e Autonomia Speciale;

Discipline coinvolte: Marketing, Storia, Inglese.

- Classe quarta, AS 2022/23:

Si è deciso di affrontare due diversi nodi, uno nel Trimestre e uno nel Pentamestre:

- 1) *Finanza e borsa*: il sistema finanziario; etica di impresa ed economia circolare;
- 2) *Mafia*: struttura ed evoluzione; il maxiprocesso; i costi sociali della criminalità organizzata; partecipazione allo spettacolo *Perfido*; incontro con il Presidente Antimafia.

Nodi coinvolti: Educazione Finanziaria e Costituzione, Diritti, Solidarietà;

Discipline coinvolte: Diritto ed Economia Politica; Marketing

- Classe quinta, AS 2023/2024:

L'Europa divisa dopo la Seconda Guerra mondiale: implicazioni economiche e contesto storico.

Nodo coinvolto: Costituzione, Diritti, Solidarietà

Discipline coinvolte: Diritto ed Economia Politica; Storia; Tedesco

4.7 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tra le principali attività complementari ed integrative si annoverano:

progetto - corso	disciplina/e coinvolta/e
Corso certificazione linguistica B1-B2-C1	Inglese
Certificazione linguistica DSD1	Lingua Tedesca
Patentino di Bilinguismo B1 - Provincia di Bolzano	Lingua Tedesca
Corso ECDL	Informatica
Cineforum	Lettere, Lingue, Storia
Campionati di economia e finanza	Economia Aziendale

5. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e letteratura italiana

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Al termine del triennio gli studenti hanno raggiunto diversi livelli di competenza: una parte della classe si attesta su un livello intermedio rispetto all'analisi e alla produzione di testi di varia tipologia, mentre qualche studente ha raggiunto i livelli più avanzati; un ristretto gruppo si attesta su un livello complessivamente sufficiente, con fragilità nell'esposizione scritta o orale, anche a causa di uno studio e/o di un approfondimento personale non continuativo e spesso superficiale. Quasi tutti gli studenti sanno organizzare e gestire in autonomia un discorso coerente su un argomento di studio, utilizzando un linguaggio chiaro, ad eccezione di un paio che possono aver bisogno di domande guida. La precisione del linguaggio e la profondità dell'argomentazione variano molto da studente a studente.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ol style="list-style-type: none">1. IL ROMANZO ITALIANO TRA RISORGIMENTO E COSTRUZIONE DEL REGNO D'ITALIA<ul style="list-style-type: none">- <i>I promessi sposi</i> di Alessandro Manzoni: le varie redazioni, la lingua e l'unificazione linguistica dell'Italia, il tema della conoscenza e dell'educazione; il tema della prepotenza del potere nei confronti del popolo; il realismo di Manzoni. Testi analizzati (materiali digitali):<ul style="list-style-type: none">- <i>Dal capitolo I: "Don Abbondio incontra i bravi"</i> (prepotenza; realismo);- <i>Dal capitolo III: "Renzo dell'Azzecca - garbugli"</i> (giustizia ingiusta e l'inferiorità dell'ignoranza)- La narrativa per ragazzi e il progetto di un'educazione nazionale in <i>Cuore</i> di Edmondo de Amicis. Testi analizzati (materiali digitali):<ul style="list-style-type: none">- La madre di Franti;- Superbia.- Il problema della migrazione italiana nel romanzo <i>Sull'oceano</i> di Edmondo de Amicis. Testi analizzati (materiali digitali)<ul style="list-style-type: none">- brano tratto dal capitolo <i>A prua e a poppa</i>2. IL SECONDO 1800 IN EUROPA E IN ITALIA: COORDINATE STORICO - CULTURALI<ul style="list-style-type: none">- Positivismo, Marx e il socialismo, la seconda rivoluzione industriale e la questione sociale;- il disagio dell'intellettuale;- la questione meridionale (arretratezza, lavoro minorile); il fenomeno migratorio italiano.<p>IL NATURALISMO FRANCESE</p><ul style="list-style-type: none">- Testi analizzati (dal libro di testo): Emile Zola, <i>Il romanzo sperimentale; Gervaise e l'acquavite</i>, brano tratto da <i>L'Assommoir</i>. Cenni al <i>J'Accuse</i> e al caso Dreyfus.

IL VERISMO IN ITALIA

GIOVANNI VERGA: vita e formazione (elementi essenziali), il pensiero; la poetica ("l'ideale dell'ostrica"); le opere veriste; tecniche stilistiche: impersonalità, pluralità dei punti di vista, narratore interno, discorso indiretto libero, regressione, straniamento.

Opere: "Vita dei campi"; "I Malavoglia" e il progetto de "Il Ciclo dei Vinti"; "Novelle rusticane";

Testi analizzati (dal libro di testo)

da *Vita dei campi: L'ideale dell'ostrica*, brano tratto dalla novella *Fantasticheria; La Lupa*.

Materiale digitale:

Rosso Malpelo.

Da *I Malavoglia: Prefazione, La famiglia Malavoglia*, brano tratto dal cap. I ; *Il ritorno e l'addio di 'Ntoni*, brano tratto dal cap. XI.

Da *Novelle Rusticane: Libertà*

LA POESIA DEL DECADENTISMO

La poesia decadente in Francia; - Charles Baudelaire e il Simbolismo.

Testi analizzati (dal libro di testo):

da *I fiori del male: Spleen; L'albatro*.

GIOVANNI PASCOLI: vita e formazione (elementi essenziali), pensiero e poetica (i temi della poesia pascoliana; la poetica del fanciullino, il nido; il fonosimbolismo).

Opere: *Myricae, Canti di Castelvecchio, Primi poemetti*.

Testi analizzati (dal libro di testo):

da *Myricae: X Agosto, Temporale, Il lampo, Il tuono;*

Il fanciullino;

da *Canti di Castelvecchio: La mia sera;*

da *Primi poemetti: Italy;*

La grande proletaria si è mossa (in parte).

GABRIELE D'ANNUNZIO: vita e formazione (elementi essenziali), il pensiero e la poetica (estetismo, superomismo, panismo, poeta-vate, interventismo e adesione al fascismo, fonosimbolismo).

Opere: le *Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi;* conoscenza della trama e del valore del romanzo *Il piacere*.

Testi analizzati (dal libro di testo):

da *Alcyone: La pioggia nel pineto*

3. L'ETÀ DELL'IRRAZIONALISMO - Le novità scientifiche, Freud e la scoperta dell'inconscio. - La società di massa e l'alienazione

LE AVANGUARDIE STORICHE, con particolare riferimento al Futurismo: temi della letteratura futurista e poetica; la poesia futurista.

Testi analizzati (dal libro di testo):

Il primo Manifesto del Futurismo; Zang Tumb Tumb, Il bombardamento di Adrianopoli.

ITALO SVEVO: il pensiero e la poetica, in particolare: l'inetto, la psicanalisi in riferimento a *La coscienza di Zeno*.

La coscienza di Zeno: trama, valore e significato del romanzo

	<p>Testi analizzati: (dal libro di testo): <i>L'esplosione finale</i></p> <p>LUIGI PIRANDELLO: il pensiero e la poetica: la maschera e la crisi dei valori: alienazione e solitudine; l'umorismo e il sentimento del contrario: <u>elementi fondamentali</u>. Opere: riferimento particolare a <i>Novelle per un anno</i>. Testi analizzati (dal libro di testo): <i>da Novelle per un anno, Il treno ha fischiato</i></p> <p>GIUSEPPE UNGARETTI: vita, formazione, caratteristiche formali, poetica ed opere (con riferimento particolare a <i>Allegria di naufragi</i>); è stato trattato in relazione all'esperienza della prima guerra mondiale. Testi analizzati: da <i>Allegria di naufragi: Veglia, Fratelli, I fiumi, In memoria</i>. (<u>Concluso dopo il 15 maggio</u>)</p> <p>4. Erich Maria Remarque, NIENTE DI NUOVO SUL FRONTE OCCIDENTALE Lettura integrale e commento: la prima metà del breve romanzo è stata letta e commentata in classe, mentre la seconda metà è stata affidata alla lettura autonoma. Remarque: biografia; romanzo: valore dell'opera; temi e sottotemi; caratteristiche formali.</p>
<p>ABILITA' ESERCITATE:</p>	<p>Letteratura italiana Leggere, analizzare e interpretare testi letterari rappresentativi della letteratura italiana ed europea, individuando temi e aspetti formali più rilevanti; contestualizzare da un punto di vista storico e culturale testi letterari rappresentativi della letteratura italiana ed europea.</p> <p>Lingua italiana Applicare alla propria produzione orale e scritta la conoscenza delle strutture della lingua italiana; produrre testi efficaci e adeguati al destinatario, allo scopo e al dominio di riferimento.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale; lezione partecipata; lettura, analisi ed interpretazione dei testi; lavori di gruppo, esposizioni; utilizzo di video didattici; utilizzo di mappe di sintesi</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione complessiva dei processi di apprendimento e dei risultati raggiunti è stata determinata tenendo conto, oltre che delle abituali interrogazioni, dei temi, delle simulazioni, delle verifiche scritte e delle esposizioni, anche della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse dimostrato nel corso di tutto l'anno scolastico, nonché dei progressi compiuti.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Marta Sambugar, Maria Gabriella Sala, <i>Tempo di letteratura</i>, volume 3; - Erich Maria Remarque, <i>Niente di nuovo sul fronte occidentale</i>; - materiali in formato digitale; - brevi video.

SCHEDA INFORMATIVA di Storia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Gli studenti hanno in gran parte raggiunto gli obiettivi minimi previsti e, in diversi casi, i livelli di apprendimento sono stati alti; un gruppo ha dimostrato consapevolezza e acquisizione del senso della disciplina, un altro ha mantenuto un approccio più superficiale, anche se corretto.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>La Destra e la Sinistra Storica Definizione; macroelementi caratterizzanti i due schieramenti, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - politica interna e problemi: politiche economiche: pareggio di bilancio; liberismo e protezionismo; riforme elettorali; istruzione (legge Casati e legge Coppino); brigantaggio; piemontizzazione (centralizzazione amministrativa) e divario Nord - Sud; la questione romana (<i>Non expedit</i>); la grande migrazione; - politica estera: guerra di Etiopia. <p>Dalla seconda rivoluzione industriale alla prima guerra mondiale La seconda rivoluzione industriale (invenzioni, catena di montaggio, produzione di massa; borghesia e proletariato). Visione spezzata tratta da "Tempi moderni" di Charlie Chaplin. La grande depressione, il protezionismo e la grande emigrazione. Colonialismo, imperialismo, nazionalismo, Marx e il socialismo. L'arrivo del nuovo secolo: la Belle Epoque; sindacati e partiti di massa; la questione sociale e le risposte di Chiesa e socialismo L'Italia nell'età giolittiana: Giolitti e la politica del trasformismo, la guerra di Libia, il suffragio universale maschile.</p> <p>La Prima guerra mondiale Le origini del conflitto e l'attentato di Sarajevo; il primo anno, gli schieramenti e i fronti di guerra, da guerra di movimento a guerra di posizione e logoramento, la neutralità italiana (tra neutralisti e interventisti). genocidio degli Armeni; breve approfondimento sulle caratteristiche del genocidio secondo il giurista ebreo polacco Raphael Lemkin, inventore del termine (Fonte: Gariwo - https://it.gariwo.net/magazine/editoriali/genocidio-un-crimine-moderno-24353.html); 1915-1916: intervento italiano in guerra 1917: uscita della Russia e intervento Stati Uniti; propaganda (con riferimento particolare ai crediti patriottici) e ruolo della donna nella prima guerra mondiale; 1918: fine della guerra, crollo imperi centrali. 1919: conferenza di pace, nuovo assetto geopolitico post conflitto, la Società delle Nazioni, l'Italia e la vittoria mutilata: la questione di Fiume.</p> <p>Il Primo Dopoguerra I problemi del dopoguerra; il dopoguerra nella Germania di Weimar; negli Stati Uniti; in Medio Oriente</p> <p>La crisi del Ventinove e il New Deal di Roosevelt, effetti e risposte</p>

	<p>alla crisi in alcuni Paesi europei</p> <p>I regimi totalitari: caratteristiche comuni e differenze specifiche (totalitarismo imperfetto italiano)</p> <p>L'ascesa del fascismo in Italia. Il dopoguerra in Italia. Biennio rosso, i partiti nel dopoguerra Ascesa e caratteristiche del governo fascista (PNF, Marcia su Roma, elezioni truffa, delitto Matteotti). Nascita dittatura, patti Lateranensi, guerra d'Etiopia, asse Roma-Berlino, leggi razziali, la propaganda fascista: radio, cinema, cinegiornali, stampa, educazione e scuola.</p> <p>L'ascesa del nazismo in Germania Repubblica di Weimar e la Germania post conflitto. I motivi dell'ascesa di Hitler e il nazionalsocialismo, Hitler cancelliere, la costruzione del nemico, la teoria dello spazio vitale, l'antisemitismo. La costruzione del regime totalitario: dall'incendio Reichstag alla Notte dei cristalli, alle leggi di Norimberga. Il riarmo.</p> <p>La Rivoluzione russa e lo stalinismo 1917- crollo dello zarismo e governo provvisorio, bolscevichi e menscevichi; rivoluzione d'ottobre e guerra civile. <u>Elementi fondamentali:</u> La creazione dell'Urss. Lo stalinismo in Unione Sovietica: collettivizzazione dell'agricoltura e dell'industria attraverso i piani quinquennali, lo stalinismo e i gulag.</p> <p>La Seconda guerra mondiale e la Resistenza Origini del conflitto, piani espansionistici di Hitler: invasione Polonia, schieramenti. <u>Sintesi per tappe e date fondamentali - materiale fornito dal docente - concluso dopo il 15 maggio:</u> Gli anni a favore dell'Asse (1939-1941) Gli anni a favore degli Alleati (1942-1945) Governo Badoglio e l'armistizio dell'8 settembre 1943.</p> <p>La Resistenza e la repubblica di Salò, le stragi nazifasciste in Italia, sbarco degli Alleati Il 1945: liberazione dal fascismo, bombe atomiche, resa dell'Asse e fine del conflitto. Conferenze di pace e nuovo assetto geopolitico dell'Europa.</p>
ABILITA'	<p>Nel corso delle lezioni, sono state sviluppate le seguenti abilità:</p> <p>collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nella loro dimensione spaziale;</p> <p>individuare successioni, contemporaneità, durate, trasformazioni dei processi storici esaminati;</p> <p>comprendere la trama di relazioni tra le varie dimensioni all'interno di una società (economiche, sociali, politiche, culturali);</p> <p>esporre i temi trattati in modo coerente e articolato, utilizzando gli elementi fondamentali del lessico;</p> <p>mettere in relazione le forme sociali, economiche, politiche, giuridiche e culturali del passato con quelle della storia presente;</p> <p>saper analizzare e comprendere una fonte storica.</p>

METODOLOGIE	<p>Le lezioni sono state svolte secondo la modalità della lezione frontale e della lezione partecipata; per le spiegazioni si sono utilizzati principalmente riassunti, video, basati sui contenuti essenziali tratti dal libro di testo, in modo da consentire a tutti gli studenti l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità minime.</p> <p>Il rimando al libro di testo, e la proposta di documenti e di approfondimenti, hanno consentito di sviluppare conoscenze più complete e competenze di livello superiore, raggiunte dagli studenti più interessati ed attrezzati.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione ha tenuto conto della costanza nell'applicazione allo studio della materia, della partecipazione attiva alla lezione, della qualità degli interventi e delle verifiche orali e scritte</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: M.Meriggi, <i>Sulle tracce del tempo</i>, vol.3, Ed.Paravia. Materiali: video, risorse dal web, fotocopie, powerpoint.</p>

SCHEDA INFORMATIVA di Lingua inglese

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli studenti sono in grado di: <ul style="list-style-type: none">- comprendere e ricavare informazioni - nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale - trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.- elaborare e sintetizzare informazioni di fonti e testi diversi per l'utilizzo in una presentazione, anche multimediale.- interagire oralmente e per iscritto in lingue comunitarie in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.- produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza professionale o personale.
--	--

MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Business theory - Production: <ul style="list-style-type: none">- Needs and wants- Goods and services- Factors of production- Sectors of production- The supply chain - distribution chain Responsible Consumption and Production (Agenda 2030) <ul style="list-style-type: none">- The 2030 Agenda and the Sustainable Development Goals (SDGs)- Global Warming- Renewable Energy- EU Green Deal- The Fair Trade (benefits and drawbacks)- Ethical Banking- Microcredit- Poverty: (causes of poverty, types of poverty) Basic Income Guarantee- CSR - Greenwashing- Income Inequality- Charities Technology and Tomorrow: <ul style="list-style-type: none">- Industrialization and deindustrialisation- E-commerce: what is it, how does it work and the advantages and disadvantages to both consumer and retailers- Technopoles: Silicon Valley Globalisation: <ul style="list-style-type: none">- What is globalisation? Benefit and drawbacks- Child Labour- Globalisation and culture: human migration, how cultures are evolving due to globalisation
---	---

<p>ABILITÀ:</p>	<p>Orale: Lo studente sa comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità e di studio. Sa comprendere informazioni fattuali in discorsi di tipo operativo, compresi quelli tecnici, sia generali o astratti, relativi agli interessi personali o agli argomenti di studio. Riesce a seguire la linea generale di argomentazione di una lezione, un dibattito, una conferenza relativi al proprio campo di interesse, anche. Capacità di sintetizzare le argomentazioni e il punto di vista degli altri espresse in situazioni formali, confrontare le diverse possibilità e prendere posizione a riguardo. E' in grado di seguire e fornire istruzioni o descrizioni di procedure, scambiare informazioni anche sintetizzando da fonti differenti.</p> <p>Scritto: Lo studente è in grado di comprendere in modo indipendente testi di diverso tipo e funzione. Spesso è abile nel capire il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolando il significato dal contesto o dalla collocazione. Riconosce e raccoglie specifiche informazioni chiave in uno o più testi riguardanti argomenti di studio. Capace di produrre brevi ma efficaci relazioni, sintesi, valutazioni e commenti coerenti e coesi, in relazione ad esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. Riesce ad utilizzare un lessico adeguato in base all'argomento trattato.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>E' stato privilegiato un approccio funzionale comunicativo, per cui l'apprendimento avviene attraverso l'acquisizione di un comportamento linguistico proposto nella sua globalità.</p> <p>Le unità didattiche sono proposte attraverso lavori di gruppo o attività di coppia, e lezioni partecipate.</p> <p>Si è cercato di coinvolgere tutti gli alunni alla partecipazione.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - E' stata data maggiore importanza alle verifiche orali, in modo tale da acquisire più fluidità e consapevolezza - Verifiche scritte - Impegno nello svolgimento dei compiti - Attenzione, partecipazione e interesse in classe
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Materiale fornito dalla docente su Classroom - Video didattici - Risorse web - Presentazioni - Kahoot - Piattaforma Sanako

SCHEMA INFORMATIVA di Lingua tedesca

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Competenza 1: Comprendere e ricavare informazioni – nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale – dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.</p> <p><i>Comprensione orale</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità e di studio.● Comprendere informazioni fattuali in discorsi sia di tipo operativo, compresi quelli tecnici, sia generali o astratti, relativi agli interessi personali o agli argomenti di studio.● Seguire la linea generale di argomentazione di una lezione, un dibattito, una conferenza relativi al proprio campo di Interesse.● Comprendere istruzioni operative o tecniche, annunci e messaggi contenuti in prodotti audiovisivi registrati o trasmessi attraverso i media o la rete.● Comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolandone il significato dal contesto se l'argomento è relativamente conosciuto.● Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico scientifici di settore. <p><i>Comprensione scritta</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Comprendere in modo indipendente testi di diverso tipo e funzione, utilizzando appropriatamente il dizionario.● Comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolandone il significato dal contesto o dalla collocazione● Identificare e raccogliere agevolmente specifiche informazioni in uno o più testi riguardanti argomenti di studio.● Individuare premesse, linee di sviluppo e conclusioni in testi argomentativi d'attualità, purché la presentazione sia sostanzialmente lineare e il lessico non del tutto specialistico. <p><i>Trasferire e riutilizzare</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Utilizzare il vocabolario appreso ad altri ambiti per comprendere e produrre testi su argomenti non familiari.● Elaborare e sintetizzare informazioni di fonti e testi diversi per l'utilizzo in una presentazione anche multimediale.● Rapportare la propria cultura con quella veicolata dalla lingua anche ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.● Comprendere annunci di lavoro nel settore di interesse e richiedere informazioni connesse. <p>Competenza 2: Interagire oralmente e per iscritto in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.</p> <p><i>Interazione orale</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Esprimere e argomentare le proprie opinioni e commentare quelle degli altri con discreta spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti di interesse personale e culturale.● Esprimere e reagire alla manifestazione di emozioni e stati d'animo, evidenziando il valore personale e sociale di eventi e situazioni anche in relazione ad argomenti astratti (artistici, letterari, ecc.).● Utilizzare le risorse lessicali e linguistiche per sopperire con parafrasi o circonlocuzioni la mancanza di espressioni più appropriate.● Seguire e fornire istruzioni o descrizioni dettagliate di procedure, scambiare informazioni anche sintetizzandole da fonti differenti. <p><i>Interazione scritta</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Scambiare in modo efficace informazioni, osservazioni, commenti, e
---	--

	<p>richiedere chiarimenti, in forma scritta, in relazione a situazioni e argomenti d'interesse personale e d'attualità.</p> <p><i>Trasferire e riutilizzare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasferire le conoscenze testuali, delle strutture e delle funzioni linguistiche dalle lingue conosciute alla lingua di apprendimento per anticipare e rendere il significato in situazioni impreviste. <p>Competenza 3: Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. • fornire informazioni, istruzioni, spiegazioni, illustrare relazioni tra fenomeni, eventi e concetti anche in testi non continui, utilizzando i registri linguistici appropriati ai compiti e agli interlocutori. • descrivere con chiarezza processi, obiettivi, programmi, connessi al proprio settore di studio anche ai fini dell'utilizzo da parte di altri. • fornire o scambiare impressioni e punti di vista, evidenziando con un uso appropriato di lessico e forme linguistiche il significato personale di eventi o esperienze. • produrre brevi ma efficaci relazioni, sintesi, valutazioni e commenti coerenti e coesi, in relazione ad esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo, utilizzando anche strumenti digitali diversificati. • utilizzare il lessico di settore. <p><i>Abilità di studio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i propri errori e cercare di correggerli in modo spontaneo, anche se per tentativi successivi. • Cogliere il carattere interculturale delle lingue di studio.
--	--

MODULO 1: ANGEBOT

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Wie schreibt man ein Angebot? • Redemittel, um ein Angebot zu schreiben.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e scrivere un'offerta

MODULO 2: DIE BESTELLUNG

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Wie schreibt man eine Bestellung? • Wie schreibt man einen Widerruf? • Wie schreibt man eine Auftragsbestätigung?
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e scrivere un ordine, una conferma d'ordine e un richiamo

MODULO 3: MARKETING

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di Marketing e di Marketing Mix • Definizione ed esempi concreti delle quattro P • Green economy: definizione, obiettivi ed esempi concreti
---	---

ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Partendo dall'analisi di una situazione capire e analizzare gli elementi del marketing mix ● Leggere e comprendere le politiche di prodotto ● Leggere e comprendere le politiche di prezzo ● Leggere e comprendere le politiche di comunicazione ● Leggere e comprendere le politiche di distribuzione ● comprendere le strategie relative alla green economy
-----------------	--

MODULO 4: GLOBALISIERUNG

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Concetto di globalizzazione, cause ed effetti su aziende e consumi ● Vantaggi e svantaggi della globalizzazione ● Comprendere la globalizzazione nella vita di tutti i giorni ● Il lavoro minorile ● Il commercio equo e solidale ● Economia circolare
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere un testo e commentarlo ● Descrivere e commentare un'immagine ● Dedurre informazioni dal contesto ● Rielaborare la propria esperienza quotidiana ● Discutere in gruppo e in plenaria, argomentando la propria posizione

MODULO 6: DIE EU

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Was ist die EU? ● Was macht die EU? ● Die EU-Hymne, die EU-Flagge und ihr Motto ● Kurze Geschichte der EU ● Institutionen der EU
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le tappe fondamentali che hanno portato alla formazione dell'Unione Europea ● Conoscere le principali funzioni dell'Unione Europea ● Conoscere gli elementi fondamentali dell'inno, del motto e della bandiera dell'UE ● Conoscere le principali Istituzioni che sono alla base dell'UE

MODULO 7: DEUTSCHLAND IN DEN JAHREN 1918-1990

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Ende des 1. Weltkriegs und die Weimarer Republik ● Die Situation Deutschlands vor dem 2. Weltkrieg ● Bertold Brecht: Gedichte gegen den Krieg ● Adolf Hitler und der 2. Weltkrieg ● Das Ende des Zweiten Weltkriegs und der Kalte Krieg ● DDR und BRD ● Die Berliner Mauer
---	--

	<p>All'interno del progetto ECC:</p> <p>Film: <i>Le vite degli altri</i>, regia di Florian Henckel von Donnersmarck. Germania 2006.</p> <p>Reale spaccato di vita nella DDR (Deutsche Demokratische Republik)</p>
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione di un testo orale e produzione orale ● Esporre oralmente i principali fatti di un periodo storico ● Leggere una poesia e interpretarla ● comprendere un film in lingua e saper argomentare in maniera critica su di esso

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale dialogata ● Cooperative learning
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>1. Verifiche scritte: si sono alternati i seguenti tipi di esercizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● comprensione del testo ● trattazione sintetica di argomenti ● domande aperte ● scrittura di una lettera commerciale sulla base di dati <p>2. Verifiche orali: Le verifiche vertono su testi e argomenti trattati in classe e hanno valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la conoscenza dei contenuti; ● l'efficacia comunicativa (comprensione, scorrevolezza della produzione, pronuncia, competenza lessicale); ● la competenza grammaticale e la capacità di rielaborazione; ● la comprensione all'ascolto. <p>Sono stati proposti lavori di gruppo che prevedevano come risultato finale una relazione orale davanti alla classe.</p> <p>3. la frequenza degli interventi pertinenti, la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati, la partecipazione al dialogo educativo e la collaborazione nelle attività in classe.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo: Weltchancen ● Dispense a cura del docente su Google classroom ● Risorse web ● Schemi concettuali ● Presentazioni ● Software didattici ● Video didattici ● Film: <i>Le vite degli altri</i>, regia di Florian Henckel von Donnersmarck. Germania 2006. ● Quizlet, Kahoot

SCHEDA INFORMATIVA di Matematica

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">● Risolvere disequazioni lineari in due variabili.● Costruire e utilizzare modelli matematici.● Determinare il dominio e le curve di livello di una funzione di due variabili.● Utilizzare consapevolmente le tecniche per studiare una funzione di una e due variabili per trovarne i massimi e i minimi.● Analizzare con le tecniche adeguate problemi risolvibili con l'utilizzo di funzioni economiche.● Interpretare i problemi del contesto economico elaborando modelli descrittivi basati sulla ricerca del massimo e del minimo di funzioni con e senza vincolo.● Individuare strategie appropriate per risolvere i problemi inerenti alla scelta.● Operare scelte in condizioni di certezza e incertezza con effetti immediati.● Risolvere problemi sulla gestione delle scorte.● Risolvere problemi di Programmazione Lineare in due variabili.
--	---

MODULO 1: FUNZIONI ECONOMICHE IN UNA VARIABILE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">● Le funzioni domanda e vendita.● Le funzioni offerta e produzione.● Rappresentazione delle funzioni economiche nel piano cartesiano.● Equilibrio tra domanda e offerta e prezzo di equilibrio.● Elasticità puntuale della domanda e dell'offerta.● Le funzioni costo, ricavo e profitto.● Diagramma di redditività.● Problemi di massimizzazione del profitto in un regime di concorrenza perfetta e in un regime di monopolio.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">● Saper riconoscere e analizzare una funzione di domanda, offerta, vendita e produzione.● Saper ricavare il prezzo di equilibrio tra domanda e offerta.● Saper calcolare l'elasticità puntuale della domanda e dell'offerta rispetto al prezzo.● Saper risolvere problemi riguardanti costi, ricavi, profitti.

MODULO 2: LE FUNZIONI IN DUE VARIABILI

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">● Le disequazioni in due variabili.● Coordinate nello spazio.● Le funzioni in due variabili: definizione, dominio, curve di livello e grafico.● Le derivate parziali (prime e seconde).● Punti di massimo, minimo e sella delle funzioni in due variabili.● Massimi e minimi vincolati con il metodo di sostituzione e il metodo dei moltiplicatori di Lagrange.
---	---

ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper operare nello spazio. ● Saper rappresentare il dominio di una funzione in due variabili. ● Comprendere il significato di derivata parziale e calcolare la derivata della funzione proposta. ● Trovare massimi e minimi di una funzione in due variabili (liberi e vincolati).
-----------------	--

MODULO 3: APPLICAZIONI ECONOMICHE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Funzioni marginali ed elasticità. ● Massimizzare il profitto in regime di concorrenza perfetta e monopolio. ● Problema del produttore: massimizzare la produzione con vincolo di costo e minimizzare il costo con vincolo di produzione. ● Problema del consumatore: massimizzare l'utilità con vincolo ● Altri problemi di ottimizzazione.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper calcolare le funzioni marginali ed elasticità. ● Saper affrontare il problema del produttore. ● Saper affrontare il problema del consumatore. ● Saper risolvere altri problemi di ottimizzazione.

MODULO 4: RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione alla ricerca operativa: origine, fasi, nomenclatura, classificazione. ● Il problema delle scorte. ● Problemi di scelta tra più alternative. ● Problemi in condizione di certezza con effetti immediati (caso continuo e caso discreto). ● Problemi in condizione di incertezza con effetti immediati (criterio del valore medio, criterio della valutazione del rischio e criteri del pessimista e dell'ottimista).
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Sapere costruire ed utilizzare modelli matematici. ● Saper risolvere problemi delle scorte. ● Saper risolvere problemi di scelta tra più alternative. ● Essere in grado di operare scelte in condizioni di certezza con effetti immediati. ● Essere in grado di operare in condizioni di incertezza con effetti immediati.

MODULO 5: LA PROGRAMMAZIONE LINEARE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">● Il modello del problema.● Il metodo delle curve di livello.● Il metodo del confronto dei valori della funzione nei vertici del poligono.● Problemi di programmazione lineare in due variabili.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">● Comprendere la struttura di un problema di programmazione lineare.● Comprendere il concetto di regione ammissibile e di soluzione.● Saper utilizzare la programmazione lineare per risolvere problemi di ottimizzazione in due variabili.

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">● Lezione frontale partecipata● Cooperative learning● Problem solving● Momenti di lavoro personale in classe
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none">● Verifica scritta● Verifica orale● Lavoro individuale (es. rielaborazione degli appunti, rispetto delle consegne)● Impegno nello svolgimento dei compiti● Attenzione, partecipazione e interesse● Progressi e regressi
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">● Libro di testo: MATEMATICA A COLORI (LA) EDIZIONE ROSSA VOLUME 5 + EBOOK, SASSO LEONARDO , PETRINI, 9788849420418● Materiale fornito dalla docente su classroom● LIM● Risorse web● Calcolatrice● GeoGebra

SCHEDA INFORMATIVA di Economia aziendale

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli studenti sanno: <ul style="list-style-type: none">- riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici che influenzano la pianificazione strategica, l'organizzazione, la gestione e il sistema delle rilevazioni delle imprese industriali;- individuare e accedere ai principi contabili nazionali e internazionali e alle norme civilistiche, fiscali e sociali relative all'attività economica;- redigere piani strategici, finanziari e di marketing con riferimento a diversi contesti;- comprendere, interpretare e rielaborare i dati di un caso reale;- gestire aspetti dell'attività aziendale costruendo programmi con Excel;- utilizzare gli strumenti di collaborazione <i>online</i>.
--	--

MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<i>Le imprese industriali: aspetti organizzativi, gestionali e contabili</i> <ul style="list-style-type: none">· L'azienda. Principali classificazioni delle aziende.· Le aziende di produzione. Classificazioni principali.· Le imprese industriali.· Elementi distintivi di un'impresa industriale.· Classificazioni delle imprese industriali.· L'organizzazione delle imprese industriali.· La struttura organizzativa: dai modelli classici alla lean organization.· La gestione delle imprese industriali.· Classificazioni delle operazioni di gestione.· Le operazioni di gestione interna ed esterna.· Le fasi del processo gestionale.· Le operazioni di gestione secondo l'aspetto finanziario, economico e tecnico.· Le aree gestionali.· Riclassificazione del C.E. per aree gestionali.· Funzioni primarie e di supporto.· La rilevazione nelle imprese industriali.· Il sistema informativo aziendale.· Articolazione del S.I.A. Contabilità sezionali, contabilità generale e contabilità direzionale.· Le contabilità sezionali e la CO.GE.· Fasi della CO.GE.: dal piano dei conti al bilancio d'esercizio.· Le scritture d'esercizio tipiche delle imprese industriali.· La gestione dei beni strumentali: acquisizione in proprietà ed in leasing, manutenzioni e riparazioni, ammortamento, svalutazioni e rivalutazioni, dismissione.· Gli acquisti e le vendite.· Le lavorazioni per conto terzi e presso terzi.· Le scritture relative al personale dipendente.· I contributi pubblici in conto capitale e in conto esercizio.· Le situazioni contabili al 31/12 nelle imprese industriali.· Dai valori di conto ai valori di bilancio.· Le scritture di assestamento nelle imprese industriali.· I lavori in corso su ordinazione.
---	---

- Fondi rischi, fondi spese e fondi rettificativi dell'attivo.
- La situazione contabile post assestamento: situazione patrimoniale e situazione economica.
- Il bilancio d'esercizio civilistico.
- Dal bilancio di stretta derivazione contabile al bilancio civilistico.
- Il sistema informativo di bilancio.
- La redazione del bilancio. (artt.2423, 2423bis e 2423ter C.C.)
- Gli schemi contabili del bilancio. (artt.2424, 2424bis, 2425, 2425bis C.C. e 2435bis)
- La revisione legale della contabilità e del bilancio.

Le analisi di bilancio per indici e per flussi

- La riclassificazione del bilancio.
- Contenuto, forma e configurazioni dello Stato patrimoniale e del Conto economico.
- Lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario.
- Il Conto economico configurato a costi ricavi e rimanenze, a costi e ricavi della produzione ottenuta, a costi e ricavi della produzione venduta e al valore aggiunto (2 applicazioni).
- L'analisi di bilancio.
- Oggetto, soggetti, scopi e metodi dell'analisi di bilancio.
- L'analisi per indici.
- Fasi dell'analisi per indici.
- Il calcolo degli indici e la loro interpretazione.
- L'analisi della situazione patrimoniale.
- Indici di composizione degli impieghi.
- Indici di composizione delle fonti.
- Lo Stato Patrimoniale a valori percentuali.
- L'analisi della situazione finanziaria a breve ed a m/l termine.
- Indici di correlazione. Margini e quozienti.
- Gli indici di rotazione e di durata.
- L'analisi della situazione economica.
- Il conto economico a valori percentuali.
- Indici di redditività e di produttività.
- Scomposizione del ROI in ROS e RCI.
- Scomposizione del ROE in ROI, CI/CP, RN/RO.
- L'effetto leva.
- Il rapporto fra ROI e ROD.
- L'analisi di bilancio per flussi.
- Fondi e flussi. Flussi positivi e negativi.
- L'analisi dei flussi di liquidità.
- Le variazioni finanziarie (quantitative e qualitative) delle LN.
- Le variazioni non finanziarie.
- Le variazioni reddituali e patrimoniali.
- Il conto economico "finanziario".
- Procedimento diretto ed indiretto per il calcolo del reddito monetario.
- Il rendiconto finanziario delle variazioni di LN.
- Interpretazione del rendiconto finanziario.

Il Reddito fiscale

- Dal reddito di bilancio al reddito fiscale.
- Il reddito fiscale d'impresa.
- I principi generali per la determinazione del reddito d'impresa: competenza, certezza e determinabilità, imputazione al C.E., inerenza.
- Le principali variazioni fiscali in aumento e in diminuzione.
- Le imposte di competenza, correnti, differite e anticipate.
- Dal reddito fiscale al reddito imponibile.

	<ul style="list-style-type: none"> · L'IRES. · L'IRAP. Determinazione della base imponibile IRAP. · Dichiarazione dei redditi e versamenti. <p><i>La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · La gestione strategica d'impresa · La contabilità direzionale: CO.AN., budget e reporting · La contabilità analitica. Contenuto e scopi. Confronto fra CO.AN. e CO.GE. · La nozione di costo e le classificazioni dei costi nella CO.AN. · Le configurazioni di costo. · I centri di responsabilità ed i centri di costo. · I sistemi di contabilità analitica secondo oggetto, configurazione, tempo e metodo di rilevazione. La contabilità per processo, lotto e commessa, a costi variabili e a costi pieni. · Imputazione diretta e indiretta e localizzazione diretta e indiretta dei costi. · Imputazione su base unica e multipla, aziendale e di centro. · Vantaggi e svantaggi del direct- e del full-costing. · L'activity based costing. · Decisioni aziendali e calcoli di convenienza. · L'approccio differenziale. · Ricavi e costi emergenti e cessanti. Il costo suppletivo. · Il margine di contribuzione lordo e netto, assoluto e relativo. · La Break-even analysis. · Il margine di sicurezza assoluto e relativo. · Il budget. Tipi di budget. Budget aziendali e budget settoriali. · Dai budget settoriali al budget del risultato operativo. · Il budget degli investimenti. · Il budget economico generale. · Il budget quale strumento di controllo ovvero il controllo budgetario. · L'analisi degli scostamenti dei ricavi, dei costi variabili e dei costi fissi. · Il sistema di reporting.
<p>ABILITÀ:</p>	<p><i>Le imprese industriali: aspetti organizzativi, gestionali e contabili</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Riconoscere i vari tipi di imprese industriali. · Rappresentare la struttura organizzativa di un'impresa industriale. · Individuare i tipici settori della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano. · Redigere le tipiche scritture d'esercizio e di assestamento di un'impresa industriale. · Comprendere e redigere il bilancio di un'impresa industriale secondo le norme del codice civile e nel rispetto dei principi contabili. · Riconoscere gli elementi di positività e di criticità espressi nella relazione di revisione. <p><i>Le analisi di bilancio per indici e per flussi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Riclassificare lo SP e il CE in funzione delle informazioni desiderate. · Calcolare i principali indici di bilancio patrimoniali, finanziari ed economici. · Coordinare, scomporre e analizzare gli indici. · Redigere una relazione interpretativa degli indici.

	<ul style="list-style-type: none"> · Confrontare bilanci riferiti a momenti diversi o ad aziende diverse. · Redigere un bilancio con dati a scelta. · Riconoscere le operazioni che producono una variazione delle LN. · Determinare il flusso di LN prodotto dalla gestione reddituale. · Ricostruire e rappresentare le variazioni le variazioni finanziarie patrimoniali. · Redigere il Rendiconto finanziario dei flussi di cassa. · Redigere una relazione interpretativa del rendiconto finanziario. · Redigere un rendiconto finanziario con dati a scelta. <p><i>Il Reddito fiscale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Individuare i soggetti ai quali è imputabile il reddito d'impresa. · Interpretare le norme del TUIR. · Valutare la tassabilità di un ricavo e la deducibilità di un costo. · Determinare le principali variazioni fiscali e saper distinguere quelle in aumento da quelle in diminuzione, quelle permanenti da quelle temporanee. · Calcolare l'IRES dovuta e quella di competenza. · Determinare la base imponibile IRAP e la relativa imposta. <p><i>La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Individuare, con riferimento ad alcuni casi concreti, le strategie e le formule imprenditoriali adottate. · Costruire un business plan. · Classificare i costi e aggregarli in base alle esigenze. · Rappresentare graficamente la break-even analysis. · Risolvere alcuni problemi di scelta con l'approccio differenziale. · Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio. · Redigere un budget con dati a scelta. · Analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi e individuare interventi correttivi.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> · Lezione frontale. · Mappe concettuali. · Esercitazione guidata. · Scoperta guidata. · Analisi di casi. · Momenti brevi di lavoro personale in classe. · Attività laboratoriali. · Lavori di gruppo. · Simulazioni.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> · Attenzione e partecipazione alle lezioni. · Impegno nello svolgimento dei compiti. · Risultati delle prove di accertamento delle conoscenze e delle abilità. · Progressione nell'apprendimento. · Capacità di lavorare in gruppo.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>DENTRO L'IMPRESA 5. Imprese industriali. Analisi di bilancio. Fiscalità d'impresa. Pianificazione, programmazione e controllo. Pietro Ghigini Clara Robecchi. Laura Cremaschi. Maria Pavesi. Scuola & Azienda Education</p>

SCHEDA INFORMATIVA di Diritto

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">● Analizzare l'evoluzione storica dell'ordinamento costituzionale italiano● Comprendere i concetti di Stato costituzionale e di Stato democratico● Comprendere le relazioni interistituzionali nell'ambito della forma di governo italiana● Individuare e valutare le principali innovazioni risultanti dalla riforma del Titolo V della Costituzione● Comprendere l'importanza dell'integrazione europea● Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico della disciplina
--	--

Modulo 1. LA COSTITUZIONE E LE FORME DI GOVERNO

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>La Costituzione italiana: nascita, caratteri e struttura Il contesto storico e politico La nascita della Costituzione italiana Caratteristiche e struttura della Costituzione italiana</p> <p>I principi fondamentali della Costituzione La democrazia I doveri dei cittadini L'uguaglianza dei cittadini L'internazionalismo</p> <p>I principi della forma di governo La forma di governo La separazione dei poteri Democrazia e rappresentanza I partiti politici</p>
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">● Confrontare la Costituzione con lo Statuto albertino● Collocare la nascita della Costituzione, individuando gli scenari storico-politici in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte● Identificare nel testo costituzionale la struttura e i principi fondamentali che lo caratterizzano● Analizzare l'art. 3 Cost. da un punto di vista strutturale e contenutistico● Individuare le caratteristiche della forma di governo in Italia● Comprendere la differenza tra democrazia diretta e democrazia rappresentativa

Modulo 2. L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Il Parlamento Il bicameralismo perfetto La legislatura Rappresentanza politica e garanzie dei parlamentari L'organizzazione interna delle Camere La legislazione ordinaria La legislazione costituzionale I poteri di indirizzo e di controllo</p> <p>Il Governo Composizione e funzione del Governo La formazione del Governo Il rapporto di fiducia La struttura e i poteri del Governo I poteri legislativi Il potere regolamentare La responsabilità dei Ministri</p> <p>I giudici e la funzione giurisdizionale La funzione giurisdizionale Magistrature ordinarie e speciali La soggezione dei giudici soltanto alla legge L'indipendenza interna dei giudici I caratteri della giurisdizione Il processo e i gradi del giudizio Gli organi della giurisdizione ordinaria</p> <p>Il Presidente della Repubblica La funzione del Presidente della Repubblica Elezione, durata in carica, supplenza I poteri di garanzia I poteri di rappresentanza nazionale I poteri non formali Gli atti e la controfirma ministeriale</p> <p>La Corte Costituzionale Struttura e funzionamento della Corte costituzionale Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi I conflitti costituzionali La giustizia penale costituzionale Il referendum abrogativo</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none">● Individuare il ruolo del Parlamento nella forma di governo repubblicana● Valutare gli effetti del bicameralismo perfetto● Individuare il ruolo del Governo nella forma di governo repubblicana● Valutare le possibili soluzioni di una crisi di Governo● Inserire la funzione giurisdizionale nella divisione dei poteri● Individuare nel doppio grado di giurisdizione una garanzia per le parti● Individuare il ruolo del Presidente in una repubblica parlamentare

	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i principali poteri del Presidente ● Distinguere le funzioni della Corte Costituzionale ● Valutare le conseguenze delle sentenze di rigetto e di accoglimento
--	---

Modulo 3. LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Le Regioni Autonomia e decentramento: art.5 Cost. Le Regioni a statuto speciale e le Regioni a statuto ordinario Gli statuti regionali L'organizzazione delle Regioni Le competenze legislative dello Stato e delle Regioni Il riparto delle competenze Potestà regolamentare e funzioni amministrative</p> <p>I Comuni e le Città metropolitane L'organizzazione dei Comuni Il sistema di elezione degli organi comunali La durata degli organi comunali Le funzioni del Comune La Provincia Le Città metropolitane</p>
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere i concetti di autonomia e decentramento ● Comprendere il principio di sussidiarietà ● Analizzare la ripartizione del potere legislativo tra Stato e regioni ● Descrivere l'organizzazione e le funzioni delle regioni e degli enti locali

Modulo 4. ORGANISMI INTERNAZIONALI

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>L'Unione europea Lo scenario storico-politico dopo la Seconda guerra mondiale Il processo di integrazione europea Il procedimento di adesione L'organizzazione dell'Unione Europea Il Parlamento europeo Il Consiglio europeo Il Consiglio dell'Unione Europea La Commissione europea La Corte di giustizia dell'Unione Europea La Corte dei Conti La Banca centrale Europea Le fonti del diritto comunitario I problemi ancora aperti dell'Unione Europea</p> <p>Le organizzazioni internazionali L'Organizzazione delle Nazioni Unite <i>Le funzioni dell'ONU</i> <i>Gli organi dell'ONU</i></p>
---	---

	<p><i>Gli strumenti dell'ONU per il mantenimento della pace</i> <i>La Corte internazionale di giustizia</i> <i>Le Agenzie dell'ONU</i> La Corte penale internazionale Il Consiglio d'Europa e la Corte europea dei diritti dell'uomo La NATO L'Organizzazione Mondiale del Commercio Il Fondo Monetario Internazionale e la Banca Mondiale</p>
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere le ragioni del processo di integrazione europea ● Riconoscere le nuove istituzioni previste dal Trattato di Lisbona ● Individuare il rapporto fra la Commissione e il Parlamento ● Distinguere fra regolamento e direttiva ● Individuare il ruolo dell'Eurogruppo ● Riconoscere il rapporto fra Banca centrale europea e Sistema europeo delle banche centrali ● Spiegare la struttura e le finalità dell'ONU ● Descrivere la struttura e le finalità degli altri organismi internazionali
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● lezione frontale ● lezione partecipata ● costante riferimento al testo nelle sue varie implicazioni e alle situazioni reali ● lettura e analisi degli articoli della Costituzione
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Nella valutazione complessiva sono stati considerati l'impegno, l'interesse, la partecipazione e il progressivo apprendimento, oltre ai livelli conseguiti in termini di conoscenze e abilità proprie della disciplina.</p> <p>Sono state utilizzate per le verifiche formative prove strutturate; per quelle sommative si è fatto ricorso a prove orali e scritte.</p>
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Diritto - volume 5° - Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco Le Monnier Scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> – Costituzione – Risorse web – Schemi – Slide

SCHEMA INFORMATIVA di Economia politica

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli dei motivi e delle modalità di intervento dei soggetti pubblici nell'economia • Individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione • Essere consapevoli dei motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per garantire stabilità e sviluppo del Paese • Comprendere la struttura della manovra finanziaria • Individuare nella progressività e personalità dell'imposta i capisaldi della giustizia tributaria • Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale
---	--

Modulo 1. STRUMENTI E FUNZIONI DI POLITICA ECONOMICA

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>La politica economica Nozione di politica economica Gli attori della politica economica e lo strumento della programmazione Altri strumenti di politica economica</p> <p>L'attività finanziaria Gli enti pubblici e l'attività finanziaria I bisogni e i servizi pubblici L'evoluzione dell'attività finanziaria <i>Dalla finanza neutrale a quella funzionale</i> Le funzioni della finanza pubblica</p> <p>Le spese pubbliche Nozione di spese pubbliche La classificazione delle spese pubbliche La produttività della spesa pubblica L'incremento progressivo della spesa pubblica Il controllo della spesa pubblica: la <i>spending review</i> La spesa pubblica e l'intervento dello Stato nell'economia La spesa sociale e i suoi effetti redistributivi Cenni sul sistema di sicurezza sociale in Italia: previdenza e assistenza</p> <p>Le entrate pubbliche Le entrate pubbliche: nozione e classificazione Le entrate originarie Le entrate derivate: i tributi L'imposta La tassa Il contributo La pressione tributaria e la pressione fiscale globale</p> <p>Il debito pubblico I prestiti pubblici La classificazione dei prestiti pubblici</p>
--	--

	<p>La struttura del debito pubblico Il debito fluttuante e il debito consolidato <i>Spread: differenziale dei tassi di interesse</i> Considerazioni sul debito pubblico in Italia <i>Spesa pubblica e boom economico</i></p>
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere l'utilità della programmazione economica statale ● Cogliere gli aspetti fondamentali dell'evoluzione storica della finanza pubblica ● Riconoscere le attuali funzioni di finanza funzionale ● Comprendere la natura e le finalità della spesa pubblica ● Riconoscere nelle spese in conto capitale la funzione di arrecare un concreto sviluppo ● Individuare le cause dell'aumento della spesa pubblica ● Comprendere la natura e i caratteri delle diverse fonti di entrata ● Riconoscere la differenza fra tassa e imposta ● Analizzare il concetto di pressione fiscale ● Distinguere i diversi tipi di prestiti pubblici ● Individuare nello spread un indicatore dell'affidabilità del debito di uno Stato ● Analizzare il problema del debito pubblico individuando i motivi della necessità della sua riduzione

Modulo 2. IL BILANCIO DELLO STATO

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Lineamenti generali del bilancio statale Il bilancio dello Stato: nozione e caratteri I principi del bilancio Le funzioni del bilancio La classificazione del bilancio Le teorie sul bilancio</p> <p>La contabilità pubblica in Italia Le regole dell'UE in materia di finanza pubblica e l'impatto sul ciclo di bilancio degli Stati membri Il Documento di Economia e Finanza Il bilancio annuale di previsione La classificazione delle entrate e delle spese Il bilancio pluriennale L'esercizio provvisorio Il controllo del bilancio</p>
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare le diverse teorie del bilancio pubblico ● Riconoscere l'importanza del DEF ● Ricostruire le modalità di formazione, approvazione, esecuzione e controllo del bilancio preventivo ● Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica

Modulo 3. IL SISTEMA TRIBUTARIO

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Le imposte: elementi e classificazione Gli elementi dell'imposta Le imposte dirette Le imposte indirette Imposte personali e imposte reali Imposte generali e imposte speciali Imposte proporzionali, progressive e regressive I diversi tipi di progressività</p> <p>I principi giuridici delle imposte La ripartizione del carico tributario La teoria della capacità contributiva I principi costituzionali alla base della tassazione</p> <p>Gli effetti economici delle imposte Effetti macroeconomici e microeconomici dell'imposizione fiscale La rimozione e l'elusione dell'imposta L'evasione dell'imposta La traslazione dell'imposta La diffusione dell'imposta</p> <p>Le tecniche amministrative dell'imposta L'accertamento dell'imposta L'imponibile dell'imposta La notificazione, la tassazione e la liquidazione La riscossione</p> <p>Organizzazione del sistema tributario Nozione di sistema tributario Il sistema tributario in Italia dopo l'Unità</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none">● Distinguere tra imposte progressive, regressive e proporzionali● Comprendere la maggiore equità sociale delle imposte dirette rispetto alle indirette● Comprendere i criteri di equità sociale ed economica del carico tributario● Distinguere gli effetti microeconomici dell'imposta da quelli macroeconomici● Comprendere la differenza tra elusione ed evasione● Spiegare il fenomeno della traslazione● Distinguere il metodo indiziario di accertamento da quello analitico● Orientarsi sui vari tipi di riscossione dell'imposta e sui loro presupposti

Modulo 4. LE IMPOSTE DIRETTE E INDIRECTE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	L'imposta sul reddito delle persone fisiche I soggetti passivi dell'IRPEF L'imponibile dell'IRPEF I redditi fondiari I redditi di capitale I redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo I redditi di imprese I redditi diversi I redditi soggetti a tassazione separata La determinazione del reddito imponibile Il calcolo dell'imposta Le detrazioni di imposta La determinazione dell'imposta da versare L'imposta sul reddito delle società Le caratteristiche dell'IRES I soggetti passivi dell'IRES L'imponibile dell'IRES I collegamenti tra IRES e imposta sostitutiva
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">● Distinguere le varie tipologie di reddito soggette all'IRPEF● Determinare il reddito imponibile e l'imposta dovuta● Distinguere tra onere deducibile e detrazione d'imposta● Individuare i soggetti passivi e il presupposto dell'IRES● Individuare i collegamenti tra IRES e IRPEF● Riconoscere le componenti positive e negative del reddito imponibile dell'imposta
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">● lezione frontale● lezione partecipata● costante riferimento al testo nelle sue varie implicazioni e alle situazioni reali● problem solving
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione complessiva sono stati considerati l'impegno, l'interesse, la partecipazione e il progressivo apprendimento, oltre ai livelli conseguiti in termini di conoscenze e abilità proprie della disciplina. Sono state utilizzate per le verifiche formative prove strutturate; per quelle sommative si è fatto ricorso a prove orali e scritte
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Generazione Zeta - volume 2° - Corso di Economia Politica Gilibert, Indelicato, Rainero, Secinaro - Lattes – Costituzione – Risorse web – Schemi – Slide

SCHEMA INFORMATIVA di Marketing and Strategy

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici che influenzano la pianificazione strategica e l'organizzazione delle imprese industriali. ● Individuare e accedere ai principi contabili internazionali e alle norme sulla revisione legale dei conti. ● Saper redigere piani strategici, finanziari e di marketing con riferimento a diversi contesti. ● Saper calcolare indicatori sociali e ambientali. ● Comprendere, interpretare e rielaborare i dati di un caso reale.
---	---

MODULO 1 : LE IMPRESE INDUSTRIALI: ALCUNI ASPETTI ORGANIZZATIVO-GESTIONALI

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Le imprese industriali: alcuni aspetti organizzativo-gestionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'organizzazione delle imprese industriali. ● L'organizzazione tecnica e il layout produttivo. ● L'organizzazione umana: profilo verticale e profilo orizzontale. ● La struttura organizzativa: dai modelli classici alla lean organization. ● Localizzazione e delocalizzazione. ● Contenuti: Efficienza ed efficacia. ● Flessibilità ed elasticità. ● La qualità totale. ● La soddisfazione del cliente. ● L'innovazione tecnologica. ● Il just in time. ● L'outsourcing.
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Rappresentare la struttura organizzativa di un'impresa industriale. Essere in grado di valutare la bontà dell'organizzazione di un'impresa industriale</p>

MODULO 2 : LA RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE DI IMPRESA

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>La rendicontazione sociale e ambientale di impresa</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I diversi stakeholder dell'impresa. ● La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa. ● Il concetto di sostenibilità. ● Il concetto di creating shared value di Porter ● Gli strumenti, le forme, i contenuti e i destinatari della rendicontazione sociale e ambientale d'impresa. ● La comunicazione in chiave di sostenibilità.
<p>ABILITA'</p>	<p>Calcolare indicatori sociali e ambientali relativamente a una realtà aziendale. Leggere e interpretare bilanci di sostenibilità tratti dalla realtà.</p>

MODULO 3 : I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Le imprese industriali: alcuni aspetti giuridico-contabili <ul style="list-style-type: none">• Dai principi contabili nazionali agli IAS/IFRS.• La struttura del bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS
ABILITA'	Saper individuare i criteri di valutazione delle voci del bilancio secondo i principi contabili internazionali Applicare alcuni casi di valutazione delle poste del bilancio secondo i principi contabili internazionali

MODULO 4 : LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	La pianificazione strategica <ul style="list-style-type: none">• La gestione strategica d'impresa• Dalla previsione al controllo.• La pianificazione aziendale.• La pianificazione strategica e le sue fasi.• La strategia e i modelli strategici.• Esempi di modelli strategici: il modello di Porter e la matrice crescita-quota di mercato.• La formula imprenditoriale e i modelli di riferimento (Business model canvas)• Il business plan: struttura, esercitazioni su piano economico finanziario
ABILITA'	Individuare, con riferimento ad alcuni casi concreti, le strategie e le formule imprenditoriali adottate. Costruire un business plan Raccogliere dati, elaborarli e interpretarli per studiare il comportamento dei consumatori e delle imprese concorrenti.

MODULO 5 : POLITICHE DI MERCATO E PIANI DI MARKETING

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Politiche di mercato e piani di marketing <ul style="list-style-type: none">• Il marketing: concetto ed evoluzione.• Le leve del marketing mix (4 P del marketing)• Il piano di marketing• Digital marketing e guerilla marketing
ABILITA'	Redigere un piano di marketing (parte descrittiva e parte quantitativa). Individuare, in casi ipotizzati, il marketing mix per il lancio o il rilancio di un prodotto. Individuare la fase del ciclo di vita di un prodotto.

<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Cooperative learning ● Task based learning ● Writing and reading ● Flipped classroom ● Insegnamento e apprendimento interattivo → maggiore opportunità di partecipare verbalmente, frequenti interazioni attive con il docente e altri allievi. ● La creazione e produzione di presentazioni sui vari argomenti, con l'utilizzo di diverse strumenti disponibili (Prezi, Presentazioni di Google, Powerpoint) ● L'analisi di <i>Case studies</i> di aziende reali italiane, europee o internazionali con lo scopo di dare un'impronta pratica e reale a quanto spiegato teoricamente a lezione ● La ricerca e lo sviluppo di strategie e idee vincenti per la soluzione di determinate situazioni, sviluppando nei ragazzi il pensiero critico e attivando la capacità di problem solving ● La visione di video (Ted Talk, You tube, siti ufficiali di organismi internazionali) ● Il Debate, che ha permesso ai ragazzi di mettersi in gioco in prima linea, assumendo un ruolo ben definito nel dibattito e affermando la propria opinione, supportata da esempi e dati
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Risultati delle prove di accertamento delle conoscenze e delle abilità. Risultati dei lavori di gruppo Prove orali con particolare attenzione a Debate e presentazioni Progressione nell'apprendimento Capacità di lavorare in gruppo Attenzione e partecipazione alle lezioni Impegno nello svolgimento dei compiti</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p><i>Libro di testo: Twenty- Thirty - English for responsible business - Rizzoli C. MEdaglia, M. Seiffart</i></p> <p>Materiale autoprodotta Risorse web (video, audio) Vari strumenti di presentazione e piattaforme didattiche Classroom Presentazione di casi reali (es: incontro per Bilancio sociale di Melinda)</p>

SCHEDA INFORMATIVA di Informatica

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">● Saper identificare e separare struttura e presentazione nella creazione di un sito web.● Saper riconoscere e utilizzare il linguaggio HTML per la realizzazione di siti statici.● Saper riconoscere e utilizzare il linguaggio CSS per la realizzazione di fogli di stile.● Saper riconoscere e utilizzare il linguaggio PHP per la realizzazione di siti dinamici.● Saper identificare descrivere la struttura e il funzionamento di base dei database relazionali e il loro utilizzo in un progetto web.
--	--

MODULO 1. CREAZIONE DI SITI WEB STATICI

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">● Il linguaggio HTML● Principali elementi e attributi● Elementi semantici.● I fogli di stile (CSS), combinator e specificity
ABILITÀ:	Creare un semplice sito statico, con elementi semantici, mantenendo separati struttura e contenuti (HTML) dalla presentazione (CSS)

MODULO 2. CREAZIONE DI SITI WEB DINAMICI

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">● Introduzione a PHP: cos'è e come funziona● Tipi di variabili● Array● Funzioni base per la manipolazione di stringhe e numeri● Cicli while, do while, for● Operatori logici● PHP e form HTML● Metodi GET e POST
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">● Creare semplici programmi PHP.● Acquisire dati tramite FORM HTML e mostrarli nella pagina con l'uso di codice in PHP.

MODULO 3. DBMS E DATABASE RELAZIONALI

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">● Introduzione ai database e ai DBMS● Attributi, relazioni, entità, chiavi primarie ed esterne● Il modello relazionale● Modello concettuale e schema E-R● Modello concettuale
ABILITÀ:	Saper tradurre problemi di realtà in schemi e modelli relazionali.

MODULO 4. DATABASE E PHP

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">● Cenni al linguaggio SQL● Connessione a un database con PHP
ABILITÀ:	Conoscere i comandi SQL di base e saperli contestualizzare in un sito attraverso PHP

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">● Cooperative learning● Didattica laboratoriale● Didattica per progetti● Lezione frontale● Problem solving● Debate
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Le valutazioni sono state ottenute tramite</p> <ul style="list-style-type: none">● verifiche scritte,● verifiche pratiche,● test a risposte multiple. <p>Sono stati presi in considerazione, ai fini valutativi,</p> <ul style="list-style-type: none">● il lavoro individuale in laboratorio,● la partecipazione positiva e propositiva alle lezioni, al dibattito e all'individuazione di proposte risolutive,● l'Impegno nello svolgimento delle attività assegnate,● i progressi e/o regressi.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">● Appunti● Materiale prodotto o fornito dal docente● Risorse Web● Schemi● Slide● Software didattici o di progettazione e produzione web● PC d'aula e di laboratorio, LIM, smartphone● App off line e in cloud, software, siti e piattaforme web

SCHEDA INFORMATIVA di Scienze motorie e sportive

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Pianificare e realizzare azioni motorie personalizzate in situazioni complesse assumendo in autonomia i diversi ruoli; comunicare attraverso un linguaggio specifico e interpretare i messaggi, volontari e involontari, che trasmette, assegnando significato e qualità al movimento; praticare autonomamente le attività sportive con fair play, scegliendo tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto organizzativo e sociale; adottare stili di vita attivi applicando i principi di sicurezza e prevenzione e dando valore all'attività fisica e sportiva, al fine di migliorare il proprio benessere.
--	---

MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - PRINCIPI DI ALLENAMENTO E FITNESS CON VALUTAZIONE FUNZIONALE DEL MOVIMENTO - ATTIVITA' INDOOR e OUTDOOR - SPORT e GIOCHI SPORTIVI
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza di alcuni test di valutazione motoria - gli sport indoor e outdoor e le loro versioni le norme di sicurezza nei vari ambienti - i materiali e le attrezzature sportive - tecniche di apprendimento motorio per le varie pratiche sportive specificità del gesto tecnico-motorio per le discipline sportive apprese, in particolare per l'atletica leggera i gesti arbitrali degli sport praticati e i regolamenti strategie e tattiche degli sport praticati
METODOLOGIE:	Cooperative learning e Problem solving
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione iniziale delle capacità individuali è d'importanza fondamentale per l'impostazione delle unità didattiche. Tale analisi si concretizza attraverso prove specifiche riguardanti le capacità motorie. La maturazione morfologica e funzionale degli studenti è spesso differente negli allievi della stessa classe, inoltre le dinamiche dello sviluppo fisiologico sono completamente diverse in relazione al sesso. Quindi dopo aver verificato i prerequisiti motori individuali il programma cercherà di offrire a tutti gli studenti un percorso di apprendimento motivante e gratificante quindi con livelli differenziati in base alle abilità dei singoli studenti, finalizzato a colmare eventuali lacune e a sviluppare e valorizzare le competenze motorie di ogni studente per far sì che sia in grado di utilizzare concretamente le abilità e le conoscenze per esprimersi in modo responsabile e consapevole, scoprire le proprie attitudini, aumentare l'autostima, la padronanza e l'affinamento di condotte motorie personali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Uso di slides e contenuti multimediali

SCHEDA INFORMATIVA di IRC

Informazioni valide per tutti i moduli descritti

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di individuare le varie sensibilità o linee di pensiero in merito ai temi della famiglia, della bioetica e del dialogo inter-religioso• Sviluppare un maturo senso critico per orientarsi in un progetto di vita• Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche e culturali.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale partecipata• Approfondimenti individuali• Debate• Gioco di ruolo• Lavoro di gruppo• CCA (cerchi di confronto e ascolto)
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none">• Comportamento• Attenzione/impegno dimostrato• Partecipazione attiva• Esposizione ricerche• Verifica orale/scritta (utilizzo di un linguaggio specifico)
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo• Risorse web• Slide• Video didattici• Film e spezzoni di filmati• Materiali forniti dall'insegnante (articoli, documenti, schemi)• Mentimeter

MODULO 1: DIALOGO IN FAMIGLIA /DIALOGO TRA LE RELIGIONI

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">• La famiglia ieri e oggi: come cambia questo ammortizzatore sociale?• Il matrimonio cristiano (impianto dottrinale)• La dialettica nella coppia: "volersi bene è imparare a litigare bene"• Modelli di coppia • Il dialogo inter-religioso• Dialogo: vantaggi, modalità e rischi• Chiesa: come ha modificato la sua idea di dialogo nel corso dei secoli?• Il Concilio Vaticano II: la Chiesa che si mette in dialogo• Assisi 1986: le religioni si incontrano per la prima volta• Psicologia e religione: quando la religione è strumento di emancipazione umana?• La mistica: Dio e il "dio" delle religioni
---	---

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le grandi potenzialità di un vero dialogo inter-culturale/religioso ● Conoscere le finalità del matrimonio cristiano in rapporto ad altre sensibilità
------------------	--

MODULO 2: BIOETICA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Premesse ● Procreazione medicalmente assistita ● Gestazione per altri ● Interruzione della gravidanza ● Il fine vita
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper cogliere il valore universale della persona umana ● Saper discernere con spirito critico i traguardi della scienza

MODULO 3: ORIENTAMENTO

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Cosa farò da grande? ● Fiducia nel futuro ● Conoscenza di sé ● Quali sono i miei talenti? ● Cosa mi porto nello zaino dopo la maturità?
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascolto attivo ● Empatia ● Conoscenza di sé ● Discernimento

SCHEDA INFORMATIVA di Educazione Civica e alla Cittadinanza

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Gli studenti conoscono le modalità di intervento dei soggetti pubblici nell'economia nella prospettiva storica della guerra fredda e si esprimono in lingua italiana e il lingua straniera in modo chiaro, utilizzando appropriati termini storici ed economici.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p><u>Economia politica:</u> La ricostruzione dell'economia mondiale. Gli accordi politici ed economici. Il Piano Marshall. L'economia mista La fine dell'economia pianificata: il Blocco sovietico. I limiti della pianificazione. I tentativi di riforma in Unione Sovietica. Il crollo dei regimi comunisti (1989: l'anno della svolta)</p> <p>Storia La guerra fredda: che cos'è; origine del termine; caratteristiche dei due blocchi contrapposti; supremazia militare e nucleare; i protagonisti; la conferenza di Yalta e di Potsdam; la cortina di ferro; dottrina Truman e Piano Marshall; l'URSS e il blocco orientale. Fasi e caratteristiche principali (linee essenziali): divisione in blocchi e containment; roll back; "coesistenza pacifica"; distensione; fine della guerra fredda. Gli studenti, divisi in gruppi, hanno approfondito in particolare una fase: studenti CL, GP, MN: Origini e conseguenze della Guerra Fredda studenti BD, PD, TA, Prime fasi della Guerra Fredda (1945 - 1953); studenti PS, RA, TS, Coesistenza pacifica e distensione; studenti FG, PT, PL, Gorbacev e la fine della Guerra Fredda; studenti AV, DI, ZC, Crollo dei regimi comunisti</p> <p>Tedesco La storia tedesca dal 1945 al 90: Le zone di occupazione, il piano Marshall, la nascita della DDR, la costruzione e la caduta del muro, la riunificazione. Film: <i>Le vite degli altri</i>, regia di Florian Henckel von Donnersmarck. Germania 2006. Reale spaccato di vita nella DDR (Deutsche Demokratische Republik)</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nella loro dimensione spaziale; comprendere la trama di relazioni tra le varie dimensioni all'interno di una società (economiche, sociali, politiche, culturali); saper analizzare e comprendere una fonte storica e/o un testo storiografico; esporre i temi trattati in modo coerente, utilizzando gli elementi fondamentali del lessico specifico;</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale e partecipata; lavori di gruppo; presentazioni multimediali</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Risultati dei lavori di gruppo; risultati della presentazione degli approfondimenti individuali; partecipazione e interesse individuale; partecipazione al lavoro di gruppo
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Materiali forniti dai docenti coinvolti (Economia Politica; Storia; Tedesco), visibili nella cartella Drive: ECC_5AFM A

6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE

6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si richiama in integro il Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link:

[04 Documento di Valutazione Martini_2020](#)

6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Per i criteri di attribuzione dei crediti si rimanda a pag. 17 del Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link:

[04 Documento di Valutazione Martini_2020](#)

6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

La griglia di valutazione del colloquio è allegata all'OM 55 del 22/03/2024 e pubblicata al seguente link:

[Griglia di valutazione prova orale_2024](#)

7. SIMULAZIONI ESAME DI STATO (PROVE SCRITTE E COLLOQUIO): INDICAZIONI, MATERIALI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE (italiano ed economia aziendale)

Per quanto riguarda le prove scritte, gli studenti hanno svolto due simulazioni della prima prova (14/12/2023 e 25/03/2024) e una simulazione della seconda prova (20/05/2024).

Il Consiglio di Classe ha voluto offrire agli studenti la possibilità di provare anche le modalità della prima parte del colloquio orale, creando alcune occasioni di simulazione tra il mese di maggio e di giugno.

I materiali delle simulazioni e i criteri di valutazione sono disponibili al seguente link:

[SIMULAZIONI E GRIGLIE VALUTAZIONE_ I E II PROVA_23 - 24](#)

8. COMPONENTE DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

NR.	DOCENTE	MATERIA
1	Ilaria Mosna	Lingua e letteratura italiana; Storia
2	Ilaria Tolotti	Lingua inglese
3	Elisa Viola	Lingua tedesca
4	Alice Cattani	Matematica
5	Maria Gabriella Nicolussi	Economia aziendale
6	Raffaella Pastore	Diritto; Economia Politica
7	Stefania Dalpiaz	Marketing & Strategy
8	Franco Ambrosi	Informatica
9	Monica Dal Corso	Scienze motorie e sportive
10	Roberto Tranquillini	IRC

Mezzolombardo, 02 maggio 2024